MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Piazza della Resistenza, 1"

Sede centrale: Piazza della Resistenza, 1 – 00015 MONTEROTONDO

Corsi: Elettronica, Elettrotecnica Meccatronica, Liceo Scientifico Scienze Applicate (biennio)

Codice meccanografico: RMTF04901D

Sede associata: Via Tirso* s.n.c. - *00015 MONTEROTONDO

Corsi: Costruzione Ambiente e Territorio, Amministrazione Marketing e Finanza, Relazioni Internazionali per Marketing Liceo Scientifico Scienze Applicate (triennio)

Codice meccanografico: RMTD049017

Posta elettronica ordinaria: rmis049001@istruzione.it – P.E.C.: rmis049001@pec.istruzione.it – C.F.: 97196860585

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2019-2022

(Art.1, comma 14, Legge n.107/2015)

ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENZIALE DEL 26/10/2018

DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 29/10/2018 E 22/11/2018

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 30/11/2018 E 22/11/2018

AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 28/10/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 29/10/2019

Indice

I. ATTO DI INDIRIZZO 4
II. IL P.T.O.F. 6
III. FINALITA' DELL'ISTITUTO 7
1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 9
1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 9
1.2. Risorse umane per il triennio 2019-2022 10
Organigramma di Istituto 2019-2020 10
1.3. Risorse strutturali 18
2. LE SCELTE STRATEGICHE 21
2.1. Precedenti priorità e traguardi del RAV e del PdM 21
2.2. Nuovi e attuali priorità e traguardi del RAV e del PdM 25
3. L'OFFERTA FORMATIVA 26
3.1. Obiettivi di apprendimento specifici degli indirizzi di studio 26
CORSI DI STUDIO 26
3.1.1. Settore Tecnologico: Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica 27
3.1.2. Settore Tecnologico: Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia 29
3.1.3. Settore Tecnologico: Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio 31
3.1.4. Liceo Scientifico: Indirizzo Scienze Applicate 33
3.1.5. Settore Economico: Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing 34
3.2. Iniziative di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa 36
3.2.1. Progetti P.T.O.F. 36
3.2.2. Percorsi P.C.T.0. (ex Alternanza Scuola-lavoro) 37
3.2.3. P.N.S.D. - Animatore Digitale 37
3.3. Iniziative della scuola riguardo agli alunni 38
con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) 38
3.4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. 39
Iniziative di orientamento. 39
3.5. Criteri e modalità di verifica e valutazione 40
delle competenze degli studenti 40
4. L'ORGANIZZAZIONE 41
4.1. Modello organizzativo per la didattica 41
4.2. Comunicazione Scuola-Famiglia 41
4.3. Accordi e Collaborazioni 42
4.4. Piano di formazione del personale docente 42

ALLEGATI 43
1. Carta dei servizi 44
2. Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità educativa 44
3. Statuto delle studentesse e degli studenti 44
4. Funzionigramma 2019-2020 44
5. Organigramma 2019-2020 44
6. Percorso di aggiornamento sulla promozione delle competenze di cittadinanza degli studenti 44
7. P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) 44
8. Progetti P.T.O.F. 44
9. Percorsi P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola – lavoro) 44
10. Periodo di didattica alternativa 44
11. Griglie di valutazione degli apprendimenti degli studenti 44
12. Piano di lavoro del personale ATA 44
13. Informativa su tasse scolastiche e contributo volontario a.s. 2019-2020 44
14. Regolamento visite guidate e viaggi d'istruzione 44
15. Piano interventi contro il bullismo e il cyberbullismo 44

I. ATTO DI INDIRIZZO

Premessa

Il nostro Istituto, nella convinzione che sta svolgendo un ruolo culturale importante in ambito locale e non, opera, conformemente ai principi costituzionali, secondo i criteri di un'efficace, efficiente, trasparente e integra organizzazione; intende dare continuità all'attività svolta nei passati anni scolastici sia dal punto di vista didattico-educativo che dal punto di vista amministrativo-contabile. Nel contempo, consapevole di vivere un periodo storico caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, intende non solo adeguare la propria azione alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, anche attraverso l'apposito Piano di Miglioramento, imperniato su priorità e traguardi, ridefiniti sulla base delle risultanze del RAV, che diviene parte integrante del P.T.O.F.

Indirizzi per le attività didattico-educative della scuola

Le scelte educative, identitarie e progettuali del nostro Istituto sono fondamentalmente ispirate ai principi della **Costituzione Italiana** e intendono perseguire la *mission* indicata dalla normativa che regola al di sopra della loro autonomia le singole istituzioni scolastiche. In particolare, il nostro Istituto si richiama a un nucleo condiviso di valori che vanno dal pluralismo alla democrazia, dall'integrazione all'inclusione, dall'attenzione per il territorio alla cultura della globalizzazione. A partire da queste premesse, la nostra scuola è andata sviluppando, all'interno delle norme generali, una sua autonomia che le ha permesso di maturare una propria *vision* che si sostanzia nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. sviluppare e/o **promuovere le competenze chiave di cittadinanza**, linguistiche, scientifiche e professionali degli studenti e quindi dell'intera cittadinanza, anche in considerazione del fatto che l'area su cui la scuola insiste è un'area fortemente costitutiva della Città Metropolitana di *Roma Capitale*;
2. rafforzare ulteriormente **le competenze di cittadinanza degli studenti** al fine di renderli protagonisti critici e consapevoli al centro di un mondo sempre più globalizzato, in stretto raccordo con le famiglie e il territorio.

Quanto sopra sarà imperniato sulle seguenti azioni:

1. stabilire un rapporto strutturato con il territorio, con le sue istituzioni e le associazioni che in esso operano, al fine di intercettarne i bisogni culturali e formativi e fornire ad essi un'adeguata risposta;
2. consolidare la già rilevante articolazione dell'offerta culturale e formativa, in modo da offrire la più ampia possibilità di scelta all'utenza di un ambito territoriale piuttosto ampio e con risorse oggettivamente congrue (di qui la presenza nel nostro Istituto di numerosi indirizzi di studio).

La scuola è pertanto impegnata, con tutte le sue risorse materiali e umane, a compiere la sua già richiamata *mission* istituzionale (garantire a tutti gli studenti che la frequentano le condizioni per raggiungere il successo scolastico e formativo) e a realizzare la sua *vision*. Per perseguire tali obiettivi il Collegio dei Docenti, partendo da un'analisi dei bisogni ricorrenti degli studenti, elabora un Piano Triennale dell'Offerta Formativo (P.T.O.F.), e a tal fine: a) individua gli obiettivi prioritari e trasversali, in termini di competenze, abilità e conoscenze, da perseguire da parte di tutti i docenti nell'ambito e secondo le specificità delle proprie discipline, nonché i metodi e i mezzi condivisi per realizzali; b) programma in maniera trasparente, "ordinaria e permanente", le attività per sostenere gli alunni che, per qualsiasi

motivo, vengano a trovarsi in difficoltà; nel contempo individua anche le strategie per permettere agli studenti più brillanti di esprimere tutte le loro potenzialità e raggiungere risultati eccellenti; c) individua, nell'ottica della verticalità dei curricoli, i momenti delicati e fondamentali di snodo (passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; passaggio dal primo biennio al secondo biennio e dal secondo biennio al monoennio della scuola secondaria di secondo grado; passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado al mondo del lavoro o agli studi universitari o comunque superiori) per far fronte ad eventuali difficoltà incontrate dagli studenti in detti delicati passaggi; d) progetta attività aggiuntive coerenti con l'impianto complessivo del P.T.O.F. al fine di arricchire l'offerta formativa; e) prende atto nel merito dei rapporti promossi dal Dirigente Scolastico con gli Enti territoriali e con altre realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, al fine di individuare i bisogni formativi del territorio funzionali ad assicurare agli studenti il diritto all'istruzione; f) prende atto, di volta in volta, delle risultanze delle priorità e dei traguardi del RAV e del PdM, elaborati nel corso del triennio precedente e in via di ridefinizione, ferma restando la centralità e la continuità della promozione delle **competenze di cittadinanza**, tra gli obiettivi prioritari da perseguire, nel pieno rispetto delle determinazioni che saranno adottate dai competenti organi collegiali, unitamente all'ottimizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, in continuità con il I ciclo di istruzione, e di raccordo con il mondo del lavoro e con l'università, il tutto vincolato alle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dagli organi dell'Amministrazione Scolastica (MIUR e USR), in aggiunta a quelle strutturali e ambientali messe a disposizione dalla Città Metropolitana.

II. IL P.T.O.F.

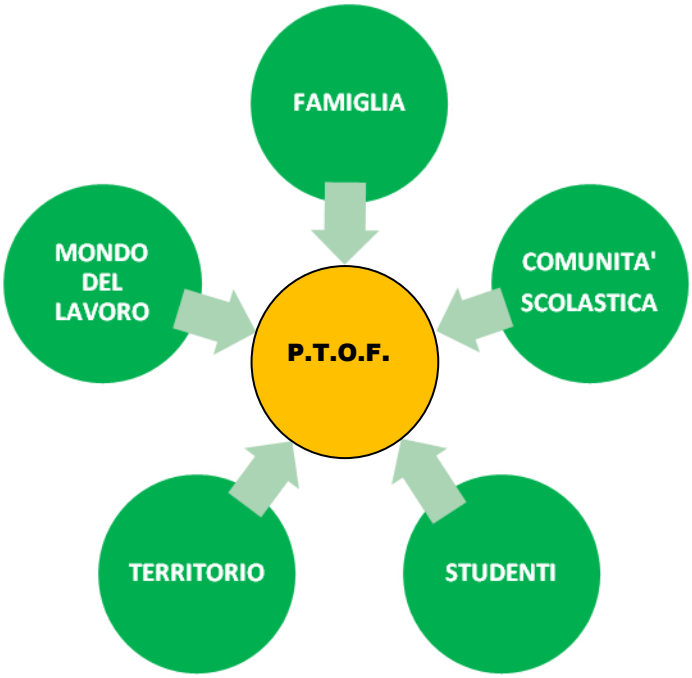
"Il piano dell'offerta formativa (divenuto triennale con la L.107/2015) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso mira al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti ed all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali".

Il P.T.O.F. dell'Istituto "Piazza della Resistenza, 1" di Monterotondo (RM) vuole essere un mezzo di comunicazione che presenti la scuola nella sua realtà e complessità attuale e, al contempo, uno strumento di lavoro che orienti l'intera comunità educante nella progettazione, programmazione, attuazione e verifica degli interventi formativi indirizzati ad allievi, docenti e personale ATA, secondo quanto previsto dalla legislazione scolastica vigente.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato in vista di un triennio, rimane comunque un documento in continua evoluzione in quanto descrive un organismo, come la scuola, dinamico ed in continuo divenire come in divenire sono le persone che lo "abitano" e se ne avvalgono a diverso titolo.

Questo documento, pertanto, presenta l'Istituto nella sua realtà attuale e negli orizzonti che assume come direzione da dare alla propria missione educativa istituzionale, individuando aree di intervento prioritario ed obiettivi da perseguire, a vantaggio degli studenti e avvalendosi delle risorse che provengono da tutte le componenti scolastiche e non.

Il presente P.T.O.F. è pubblicato sul sito della scuola e presente nella sezione **"Scuola in Chiaro"** del MIUR.



III. FINALITA' DELL'ISTITUTO

In armonia con quanto affermato dal comma 1 della legge 107/2015, l'Istituto di Istruzione Superiore "Piazza della Resistenza, 1" di Monterotondo intende, con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), assolvere ai seguenti compiti:

- Favorire la centralità dell'alunno nell'ottica del rispetto dei bisogni formativi tenendo conto di tempi e ritmi di apprendimento.
- Promuovere pari opportunità, contrastare fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.
- Realizzare una progettualità innovativa per la didattica al fine di garantire agli alunni maggiori opportunità di istruzione, di apprendimento e di motivazione allo studio.
- Attuare una didattica per competenze finalizzata alla crescita formativa dell'alunno.
- Attuare un'educazione alla cittadinanza attiva come azione diffusa e presente in tutto il percorso formativo e competenza essenziale da perseguire.
- Valorizzare la professionalità docente ed ATA anche mediante azioni di formazione.
- Garantire l'integrazione e l'inclusione.

Riteniamo nostra **MISSIONE** quella di accompagnare, secondo le finalità della scuola, i giovani **verso l'età adulta** favorendone la capacità di partecipare sempre più consapevolmente ed attivamente alla **realizzazione di sé stessi,** attraverso l'individuazione di un proprio **progetto di vita**, che consenta loro di esprimersi al meglio come individui, liberi, responsabili di sé stessi e degli altri, competenti sul piano affettivo-relazionale, culturale, professionale ed etico.

Pertanto, come insegnanti-educatori, ci riteniamo chiamati a:

- Considerare la persona dello studente nella globalità delle sue dimensioni costitutive: cognitiva, affettivo-relazionale, corporea, etico-spirituale.
- Educare persone capaci di soluzione dei problemi, come presupposto dell'autonomia
- Educare persone in grado di compiere scelte consapevoli in ambito professionale, culturale ed umano
- Educare cittadini giusti, responsabili, integrati, in una prospettiva europea, internazionale, globale.
- Orientare-riorientare le scelte di studio e professionali degli studenti, in base ai diversi stili di apprendimento ed attitudini personali.
- Preparare tecnici qualificati capaci di inserirsi con competenza e professionalità nel mondo del lavoro, in continuo cambiamento.

La nostra **VISIONE** della scuola è quella di un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali, in cui l'esplorazione di sistemi, la collaborazione con gli enti territoriali, le istituzioni, le aziende, il mondo del lavoro, contribuisca significativamente alla formazione di ogni allievo.

Pertanto, l'Istituto Superiore "Piazza della Resistenza, 1", che si propone al territorio con la sua identità tecnico-scientifica oltre quaranta anni, vuole oggi presentarsi all'utenza come "**centro educativo-culturale**", capace di:

- **Far prendere coscienza di sé** e delle proprie capacità.
- **Innalzare il livello culturale e valoriale**, offrendo percorsi che insegnino a pensare e ad imparare.
- **Riqualificarsi come punto di riferimento per la formazione tecnica e scientifica** sul territorio, perseguendo livelli di eccellenza per qualità, completezza e innovazione dell'offerta formativa.

- **Favorire il successo scolastico**, migliorando le dinamiche relazionali e promuovendo una didattica efficace ed innovativa, in relazione alle esigenze degli studenti ed ai fini istituzionali.
- **Rispondere alle esigenze di formazione** che vengono sia dal contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, sia da una prospettiva più ampia, europea e mondiale.
- **Attuare progetti di integrazione di studenti diversamente abili**, funzionali all'inserimento nella vita sociale e lavorativa.
- **Attuare progetti interculturali** per la lotta ad ogni forma di discriminazione.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

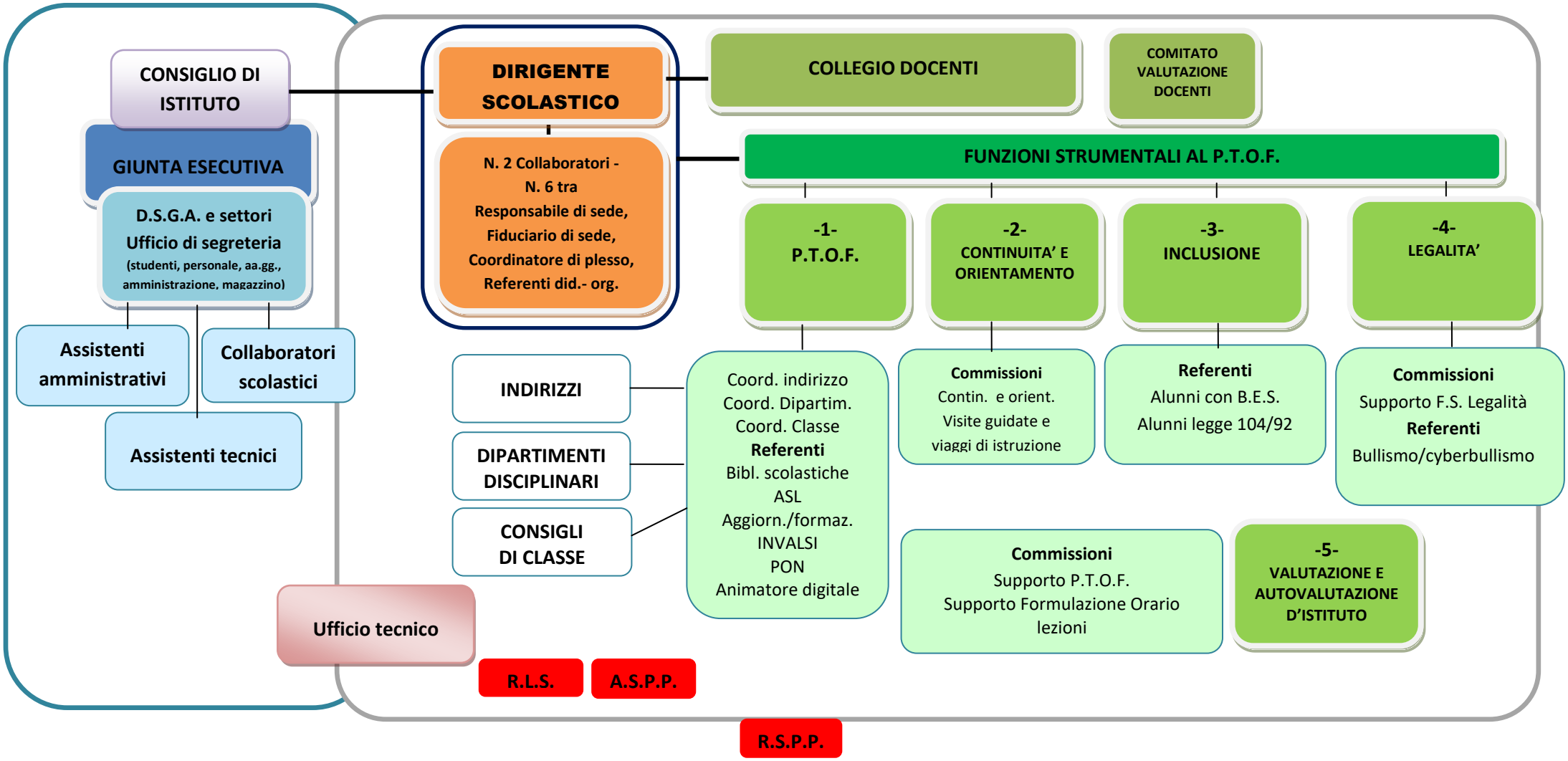
1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto di riferimento è caratterizzato da:

VINCOLI	OPPORTUNITA'
Popolazione scolastica • Situazione socio-economica e culturale: oscillazione tra un livello medio-basso (soprattutto per gli allievi degli indirizzi tecnici) e medio-alto. • Studenti con cittadinanza non italiana pari al 10% circa. • Situazioni di disagio dovute alla presenza di un 5% di DSA e circa il 2% di alunni a rischio educativo grave.	**Popolazione scolastica** • Tessuto territoriale costituito da Associazioni e Cooperative impegnate nel sociale presenti attivamente nel territorio.
Territorio e capitale sociale • problemi di socializzazione globalizzata, importata dai modelli delle grandi città, affiancata da mancanza di riferimenti culturalmente validi per affrontare la complessità. • scarsa partecipazione dell'utenza (studenti e genitori) a tutte le attività formative e informative promosse direttamente dalla scuola o da altri soggetti.	**Territorio e capitale sociale** • Piccole e medie imprese del settore primario; • Vasta zona industriale con piccole e medie imprese a carattere artigianale e che offrono interessanti spazi occupazionali • Impiego nel settore terziario • Centri Universitari e di Ricerca nel campo delle scienze biologiche, chimiche, fisiche • Risorse pubbliche che offrono opportunità di crescita • EE.LL., ASL, Cooperative, Enti di formazione, CNR, CpI, Aziende operanti nel territorio. • Collaborazione con gli altri II.SS. del territorio, per orientamento post-diploma e la diffusione della cultura scientifica. • Collaborazione con gli Istituti Comprensivi per attività comuni basate sulla continuità, l'orientamento e la lotta alla dispersione scolastica.
Risorse economiche e materiali <u>Strutture</u>: • Istituto costituito da due plessi • Criticità logistiche e strutturali <u>Trasporti</u>: • la scuola ha un bacino di utenza piuttosto vasto e decisamente mal servito dai mezzi pubblici, nelle medie distanze oltre che nelle lunghe con conseguenze di ricadute negative sull'organizzazione didattica, sul rendimento scolastico e sulla partecipazione alle attività pomeridiane. <u>Risorse finanziarie</u>: • Risorse insufficienti per l'apertura in orario pomeridiano e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa	**Risorse economiche e materiali** • Dal 2007 avviata politica di investimenti per introduzione delle TIC nella didattica. • Più del 70% delle aule attrezzate con LIM • Due terzi dei laboratori, muniti sia di LIM che di dotazioni aggiornate. • Crescente disponibilità del personale a utilizzare le TIC. • Laboratorio Industria 4.0
Si rende necessario operare in direzione di • Scelte e azioni didattiche inclusive e di apertura costruttiva verso il tessuto costituito da Associazioni e Cooperative impegnate nel sociale presenti attivamente nel territorio. • Azioni di potenziamento e innovazione delle dotazioni di laboratorio, tipiche della natura dell'Istituto	

1.2. Risorse umane per il triennio 2019-2022

Organigramma di Istituto 2019-2020



STAFF DI DIRIGENZA – A.S. 2019-2020	
RUOLO	**COMPITI**
DIRIGENTE SCOLASTICO (ROBERTO CIMINELLI)	• Ha poteri autonomi di direzione e coordinamento. • È responsabile delle risorse finanziarie e strumentali. • È responsabile della gestione unitaria dell'Istituto e dei risultati del servizio. • È titolare delle relazioni sindacali a livello di istituto. • Favorisce l'integrazione delle risorse culturali, professionali, sociali, economiche del territorio. • Indica gli indirizzi per l'elaborazione del P.T.O.F. e per il piano di formazione dei docenti. • Sceglie tra i docenti in servizi i collaboratori ai quali delega compiti e funzioni.
1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE (PROF. SSA MARIA FIORENZA VIRGALLITO)	Collabora alla gestione generale dell'Istituto, curando in particolare: • L'interazione con gli uffici amministrativi per il controllo delle presenze dei docenti alle diverse attività e per il rilevamento dei dati relativi alle attività del P.T.O.F. • La collaborazione con l'ufficio di segreteria per attività di tipo gestionale-organizzativo. • L'organizzazione, la redazione e il coordinamento dell'attuazione del Piano di formazione/aggiornamento dei docenti dopo un'accurata analisi dei bisogni. • L'organizzazione dei corsi di recupero di fine quadrimestre, sportelli *help*, corsi di recupero estivi, acquisizione disponibilità docenti per corsi di recupero; stesura calendari ed elenchi studenti, assegnazione aule, pubblicazione sul sito. • La cura delle comunicazioni e della loro diffusione in entrambe le sedi. • Collabora alla stesura delle circolari interne, comunicazioni di servizio, note operative. • Collabora con il dirigente al coordinamento delle attività collegiali. • Mantiene rapporti stabili con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con l'ufficio di segreteria in merito all'organizzazione interna dell'Istituto, compresi gli spazi. • Cura i rapporti con gli studenti e i genitori e collabora con il dirigente al fine di trovare strategie educative finalizzate allo star bene a scuola. • Collabora con il dirigente per la progettazione, l'innovazione, l'autovalutazione. • Controlla il regolare andamento organizzativo e didattico. • Supporta le FF.SS. nelle attività da svolgere. • Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami. • Coordina esami integrativi/idoneità ed esami preliminari, verifiche esiti sospesi. • Supporta il dirigente nell'azione di rilevazione dei bisogni formativi del personale e degli alunni. Inoltre • Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza e/o impedimento, con delega alla firma di atti urgenti e inderogabili per garantire la continuità del servizio e il disbrigo di compiti di ordinaria amministrazione. • Supporto per il raccordo con istituzioni ed enti esterni. Sui compiti svolti presenta al dirigente un *rapporto* mensile e uno finale, evidenziando criticità e proposte di risoluzione.

STAFF DI DIRIGENZA *(segue)*	
RUOLO	**COMPITI**
2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE (PROF. MARCO MALAVASI)	Collabora alla gestione generale dell'Istituto, curando in particolare: • La sostituzione del personale docente assente a vario titolo. • L'organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione dei docenti a scioperi o assemblee sindacali. • La presa visione dei permessi brevi dei docenti. • Il rispetto dell'orario delle lezioni e dell'orario di servizio dei docenti. • La verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti. • Per la sede di via Tirso, l'organizzazione dei corsi di recupero di fine quadrimestre, sportelli *help*, corsi di recupero estivi; l'acquisizione della disponibilità docenti per corsi di recupero; la stesura dei calendari ed elenchi studenti, l'assegnazione delle aule, la pubblicazione sul sito. • Autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli studenti nella sede di via Tirso. • La presa visione della regolare concessione e restituzione delle ore di permesso breve da parte del personale docente. • Attua interventi disciplinari per gli studenti per problematiche di lieve entità. • Svolge le attività di prima accoglienza del personale supplente. • Collabora con il Dirigente al coordinamento delle attività collegiali. • Collabora nel controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate). • I rapporti con gli studenti e i genitori. • Collabora con il dirigente al fine di trovare strategie educative finalizzate allo star bene a scuola. • Controlla il regolare andamento organizzativo e didattico. Inoltre • Collabora all'organizzazione degli *open day*. Sui compiti svolti presenta al dirigente un *rapporto* mensile e uno finale, evidenziando criticità e proposte di risoluzione.

STAFF DI DIRIGENZA	
RUOLO	**COMPITI**
RESPONSABILE SEDE CENTRALE (PROF.SSA TIZIANA SANTACROCE)	Collabora alla gestione generale dell'Istituto, curando in particolare: • La sostituzione del personale docente assente a vario titolo • L'organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione dei docenti a scioperi o assemblee sindacali o visite/viaggi • La presa visione dei permessi brevi dei docenti • La presa visione della regolare concessione e restituzione delle ore di permesso breve da parte del personale docente • Il rispetto dell'orario delle lezioni e dell'orario di servizio dei docenti • Attua interventi disciplinari sugli studenti per problematiche di lieve entità • Le entrate posticipate e le uscite anticipate nella sede di Piazza della Resistenza • Le attività di prima accoglienza del personale supplente • Il regolare andamento organizzativo e didattico • Il supporto per il raccordo con istituzioni ed enti esterni Inoltre • Collabora all'organizzazione degli *open day* • Supporta le attività di ASL della sede di Piazza della Resistenza • Fornisce il supporto organizzativo alle attività di continuità e orientamento • Controlla il regolare andamento organizzativo e didattico Sui compiti svolti presenta al dirigente un *rapporto* mensile e uno finale, evidenziando criticità e proposte di risoluzione

STAFF DI DIRIGENZA *(segue)*	
RUOLO	**COMPITI**
COORDINATRICE SEDE ASSOCIATA (PROF.SSA DANIELA FRAGOLA)	Supporta il Collaboratore del Dirigente Scolastico per: • La sostituzione del personale docente assente a vario titolo • L'organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione dei docenti a scioperi o assemblee sindacali o visite/viaggi • La presa visione dei permessi brevi dei docenti • La presa visione della regolare concessione e restituzione delle ore di permesso breve da parte del personale docente • L'autorizzazione delle entrate posticipate e delle uscite anticipate nella sede di via Tirso • Il rispetto dell'orario delle lezioni e dell'orario di servizio dei docenti • Il raccordo con istituzioni ed enti esterni • Il regolare andamento organizzativo e didattico Collabora alla gestione generale dell'Istituto, curando in particolare: • le relazioni educative con studenti, genitori e relative rappresentanze, soprattutto per l'area degli alunni con B.E.S. Inoltre • Sostituisce il Collaboratore del Dirigente se assente Sui compiti svolti presenta al Dirigente un *rapporto* mensile e uno finale, evidenziando criticità e proposte di risoluzione
REFERENTE DIDATTICO-ORGANIZZATIVO SEDE CENTRALE (PROF.SSA MARIA COSTANZA GOFFREDO)	• Supporta sull'Istituto i collaboratori del Dirigente sul piano organizzativo e didattico • Collabora con il dirigente per la messa a punto dell'orario scolastico della sede centrale :orario annuale, orario cattedre, modifiche eventuali nel corso dell'anno, orario ricevimento docenti, in raccordo con l'ufficio di segreteria e le relative articolazioni • Assicura il supporto per il raccordo con istituzioni ed enti esterni • Presidia il RAV e il PdM • Esercita le funzioni di cui al DVR (d.lgs. 81/2008) Sui compiti svolti presenta al Dirigente un *rapporto* mensile e uno finale, evidenziando criticità e proposte di risoluzione
REFERENTE DIDATTICO-ORGANIZZATIVO SEDE ASSOCIATA (PROF.SSA PATRIZIA ZENGA)	Sulla sede di via Tirso: Supporto ai collaboratori del Dirigente per: • la copertura classi e la sostituzione dei docenti assenti • il coordinamento delle relazioni educative con studenti, genitori e relative rappresentanze • il raccordo con istituzioni ed Enti esterni Esercita le funzioni di cui al DVR (d.lgs. 81/2008) Su quanto sopra, presenta al Dirigente un *rapporto* mensile e uno finale , evidenziando criticità e proposte di risoluzione
REFERENTE DIDATTICO-ORGANIZZATIVO SEDE ASSOCIATA (PROF.SSA PATRIZIA NUNNARI)	Sulla sede di via Tirso: Ulteriore supporto ai Collaboratori del Dirigente per: • la copertura classi e la sostituzione dei docenti assenti • il coordinamento delle relazioni educative con studenti, genitori e relative rappresentanze • l'ottimizzazione del raccordo con istituzioni ed enti esterni • la copertura classi e la sostituzione dei docenti assenti Sui compiti svolti presenta al Dirigente un rapporto mensile e uno finale, evidenziando criticità e proposte di risoluzione

ORGANI COLLEGIALI	
ORGANO	**COMPITI**
CONSIGLIO D'ISTITUTO	Sul piano generale è competente circa: • l'adozione di un regolamento interno della scuola- • Il bilancio preventivo e il conto consuntivo. • L'impiego di mezzi finanziari. • L'adattamento del calendario scolastico. • Le attività extrascolastiche, culturali, sportive e le iniziative assistenziali • I criteri per la formazione delle classi e la formulazione dell'orario scolastico. • L'approvazione del P.T.O.F. (fatte salve le competenze del Collegio docenti.
COLLEGIO DEI DOCENTI	Si articola in dipartimenti, commissioni o gruppi di studio con funzione propositiva, preparatoria dei lavori o, su materia oggetto di specifica delega, deliberante. In particolare: 1. **elabora** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; 2. **stabilisce** i criteri generali dell'azione didattica ed educativa annuale ed assume le relative delibere anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica; 3. **valuta** periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, proponendo o adottando opportune misure per il miglioramento del servizio scolastico. A tal fine: a) adotta o promuove iniziative di ricerca, sperimentazione e sviluppo; b) indica i criteri per lo svolgimento di interventi didattici ed educativi integrativi per la rimozione delle difficoltà nel profitto; c) indica i criteri generali per lo svolgimento degli scrutini finali; d) delibera un proprio piano di attività di formazione e di aggiornamento dei docenti. 4. **Individua e nomina** i docenti funzione strumentale e tutte le articolazioni organizzative: commissioni, gruppi di lavoro, referenti. 5. **Formula proposte** al dirigente per la formazione e la composizione delle classi, l'orario delle lezioni, lo svolgimento di altre attività di natura didattica. 6. **Delibera** le adozioni dei libri di testo. 7. **Delibera** il piano delle attività collegiali.

ORGANI COLLEGIALI *(segue)*	
ORGANO	**COMPITI**
DIPARTIMENTO	• Favorisce il lavoro collegiale nella ricerca didattica ed educativa, per rendere unitaria e condivisa l'intenzionalità dei processi formativi. • Indica le linee generali della programmazione • Propone la linea didattica/educativa annuale definendo finalità, obiettivi, metodologie, modalità di verifica e valutazione nei vari indirizzi; • Dà pareri e sostiene attività progettuali e/o di ricerca ed innovazione • Concorda le scelte per la proposta dei libri di testo • Propone iniziative di accoglienza per i nuovi docenti • Fa proposte per acquisti di materiale e/o strumentazioni didattiche
CONSIGLI DI CLASSE	I Consigli di Classe, nella composizione limitata ai docenti, hanno la competenza tecnica in materia di programmazione didattica, coordinamento interdisciplinare, valutazione periodica e finale degli alunni. In particolare i Consigli: • individuano per ciascuna classe gli obiettivi delle singole discipline, verificandone la coerenza, e concordano quelli comuni e trasversali; • definiscono le metodologie e gli strumenti; • programmano le attività integrative e complementari; • indicano le modalità, la natura ed il numero delle verifiche, numero che non può essere inferiore a quello minimo deliberato dal Collegio dei Docenti; • coordinano lo svolgimento dei programmi con raccordi interdisciplinari; • definiscono forme di comportamento comune al fine di garantire omogeneità e coerenza dell'azione formativa; • concordano ritmi e distribuzione del lavoro capaci di evitare il sovraffollamento delle verifiche in particolari fasi dell'attività didattica o anormali carichi di impegni domestici per gli alunni individuano per tempo situazioni di difficoltà nel rendimento o di disagio relazionale o comportamentale dei singoli alunni e progettano gli interventi didattici ed educativi, ordinari o integrativi, volti a rimuoverne le cause.

FUNZIONI STRUMENTALI, TEAM, COMMISSIONI, REFERENTI		
	OBIETTIVI	**COMMISSIONI, TEAM, REFERENTI AFFERENTI**
-AREA 1- GESTIONE P.T.O.F.	Tenendo conto delle risultanze del RAV: • Raccordarsi con coordinatori di classe, di dipartimento, di indirizzo per l'attuazione organica, progettuale e programmatica dell'Offerta Formativa d'Istituto. • Coordinare attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	STAFF DI DIRIGENZA COORDINATORI DI DIPARTIMENTO COORDINATORI DI CLASSE COORDINATORI DI INDIRIZZO COMMISSIONE SUPPORTO P.T.O.F. REFERENTI PON COMM. SUPP. FORM. ORARIO DELLE LEZIONI
	Tenendo conto delle risultanze del RAV: • Monitorare la qualità di risultato e dispersione scolastica (statistiche) • Rilevare la soddisfazione degli utenti e del personale tutto della scuola (autovalutazione ed eterovalutazione) • Individuare bisogni formativi e pianificare la formazione docenti • Valorizzare le risorse professionali presenti in Istituto • Porre in essere iniziative di supporto ai docenti	STAFF DI DIRIGENZA REFERENTI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO REFERENTI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE REFERENTE INVALSI NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV) ANIMATORE E TEAM DIGITALI
-AREA 2- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Tenendo conto delle risultanze del RAV: • Analizzare i bisogni formativi degli studenti • Promuovere il successo scolastico: attività di motivazione allo studio, di recupero, consolidamento e promozione delle eccellenze • Progettare e attuare attività di Orientamento • Raccordo con Area 1 per monitoraggio e soluzioni per la dispersione scolastica	STAFF DI DIRIGENZA COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO COMMISSIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE COORDINATORI DI CLASSE REFERENTE INVALSI ANIMATORE E TEAM DIGITALI NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

FUNZIONI STRUMENTALI, TEAM, COMMISSIONI, REFERENTI *(segue)*		
	OBIETTIVI	**COMMISSIONI, TEAM, REFERENTI AFFERENTI**
-AREA 3 - INCLUSIONE	Tenendo conto delle risultanze del RAV: • Attuare attività di integrazione per allievi BES (DSA, L.104/1992, disagio socio-culturale) • Operare una ricognizione delle risorse del territorio funzionali alla consulenza ed al benessere degli studenti (Psicologa ASL, Cooperative per gli AEC, ecc.) • Raccordarsi con Area 2	STAFF DI DIRIGENZA REFERENTI ALUNNI CON B.E.S. REFERENTE ALUNNI LEGGE 104/92 REFERENTE CONTRO IL BULLISMO/CYBERBULLISMO COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO COORDINATORI DI CLASSE
AREA 4 LEGALITA' E RELAZ. ESTERNO	Tenendo conto delle risultanze del RAV: • Realizzare progetti in rete (rete di ambito, rete di scopo, altre reti) Raccordarsi con gli enti territoriali e le altre risorse esterne • Supportare organizzazione e logistica delle attività culturali, sportive e di viaggio • Raccordarsi con Area 2 per supportare le azioni di orientamento in entrata-uscita	STAFF DI DIRIGENZA COMMISSIONE SUPPORTO LEGALITÀ REFERENTE CONTRO IL BULLISMO/CYBERBULLISMO COORDINATORI DI CLASSE
AREA 5 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	• Compilazione, insieme al nucleo di autovalutazione, del RAV (rapporto di autovalutazione) e del piano di miglioramento dell'Istituto. • Stimolare la riflessione dei docenti sui punti di debolezza e di forza (risultati del RAV stesso) e in particolare sull'evoluzione dei risultati della prova Invalsi negli anni. • Contribuire a sviluppare nei docenti una visione non autoreferenziale delle attività svolte ma soggetta a valutazione esterna ed autovalutazione come punto di partenza da cui provare a migliorare l'efficacia dell'azione didattica. • Valutare il grado di soddisfazione dei diversi portatori di interesse (stakeholder) ovvero studenti, famiglie, enti pubblici. • Contribuire alla creazione di un curricolo di scuola	STAFF DI DIRIGENZA FUNZIONE STRUMENTALE GESTIONE P.T.O.F. REFERENTE INVALSI ANIMATORE E TEAM DIGITALI NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV) FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

1.3. Risorse strutturali

Sede di Piazza della Resistenza, 1

LABORATORIO/AULA	ATTREZZATURE E BENI	UTILIZZO
AULA MAGNA (Biblioteca + Audiovisivi)	- 5000 testi - Rete internet - 2 postazioni PC - Sistema video-audio	*Alunni e docenti* - Seminari - Riunioni - Incontri con esperti - Proiezione audiovisivi
CHIMICA/BIOLOGIA	- Banchi da lavoro - Apparecchiature e strumenti per uno studio scientifico-sperimentale	- *Biennio ITIS e intero quinquennio Liceo delle Scienze applicate* - Esperienze di integrazione ed approfondimento della lezione teorica.
T.D.P. E IMPIANTI ELETTRICI	- 11 postazioni di lavoro - 1 postazione PC completa; - Tavole da disegno	- Disegno di schemi e realizzazione di impianti elettrici
SISTEMI 1 E INFORMATICA	- 18 postazioni di lavoro - Rete internet - 1 stampante.	*Triennio indirizzo meccanica, prime ITIS, alunni del Liceo di scienze applicate* - disegno di schemi elettrici con simulazione assistita al computer. - Programmazione informatica con DEV
SISTEMI 2	- 18 postazioni multimediali - Rete Internet - Videoproiettore	*Indirizzo elettronica* - realizzazione di programmi informatici tramite l'utilizzo di linguaggi di programmazione avanzati (C++, Proteus, Arduino).
LINGUISTICO	- 25 postazioni di lavoro - 1 Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) - Rete internet.	*Biennio ITIS e quinquennio Liceo delle Scienze applicate* - Lezioni di lingua straniera
DISEGNO E TECNOLOGIA	- 3 tavoli da disegno tradizionale - 18 computer in rete, - 1 Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) - Stampante	- Disegno tecnico tradizionale - Prime esperienze con il CAD
ELETTRONICA e TELECOMUNICAZIONI	- 9 computer - 1 stampante - 1 masterizzatore - 1 videoproiettore	- Disegno di schemi elettrici, con simulazione assistita al computer. - Montaggio e verifica di sistemi elettronici complessi. - Programmazione per il controllo e la gestione di sistemi elettronici in C++ e Proteus.
MACCHINE UTENSILI	- Strumenti per la verifica delle caratteristiche meccaniche e tecnologiche dei materiali.	- Verifica delle caratteristiche meccaniche e tecnologiche dei materiali.
ELETTROTECNICA	- Banchi da lavoro - 1 Postazione computer completa	*Classi di indirizzo elettronica e elettrotecnica.* - Misurazione di tutti i parametri caratteristici della corrente elettrica monofase-trifase, a bassa e media tensione, corrente continua e alternata.

(Segue: risorse strutturali - Sede di Piazza della Resistenza, 1)

LABORATORIO/AULA	ATTREZZATURE E BENI	UTILIZZO
FISICA	- Banchi da lavoro - Apparecchiature e strumenti per uno studio scientifico-sperimentale	*Biennio ITIS e intero quinquennio Liceo delle scienze applicate.* - Esperienze e approfondimento della lezione teorica.
MECCATRONICA	- 9 computer - Stampante 3D - 1 LIM - Banco prova " motore Fire" - Banco frigorifero - Pompa di calore - Banco prova idraulico	Progettazione di: - Organi di macchine - Semplici meccanismi
DISEGNO PROGETT. IND.LE TPSEE Eln	- 10 postazioni computer - 1 stampante	- Acquisizione di conoscenze ed abilità nell'ambito del disegno assistito con l'uso del calcolatore
ENERGIE ALTERNATIVE	- 10 postazioni computer - 1 Stampante - Software per progettazione PLC	*Triennio elettrotecnica* - Progettazione PCC
LABORATORIO TECNOLOGICO	- Strumentazione per prove e misure su materiali.	-Prove e misure su materiali
LABORATORIO INDUSTRIA 4.0	- 5 Banco Lavoro 150x75x88 - 9 Tavoli 160x80 postazioni CAD - 10 PC i5 con monitor - 1 cattedra - 6 Banco trapezoidale classe 3.0 - 1 PICK AND PLACE MACHINE - 1 Pick and place cable chain - 2 Forno a reflusso - 2 Stazione ad aria calda per saldatura - 2 Stazione saldante - 1 Oscilloscopio doppia traccia - 1 Multimetro interfacciabile da banco - 1 Generatore di forme d'onda - 1 Alimentatore programmabile - 3 Lego MINDSTORMS EV 3 - 1 Tornio CNC SOGI M2C-450 - 1 Taglio Laser Mod. Sha 14 - 1 Pantografo Tecnocnc Professional 900 - 1 Stampante 3D Prometeo2 - 2 KIT DI DOMOTICA WIRELESS ZWave - 2 kit di domotica onde convogliate - 2 kit di domotica su bus filare - 2 Tablet android per programmazione - 3 PLC serie 300 - 1 HMI touch screen per PLC	- STAZIONE AUTOMATIZZATA FILIERA DI PRODUZIONE SCHEDE ELETTRONICHE - LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE IN MECCATRONICA E ROBOTICA - AUTOMAZIONE DEI PROCESSI INDUSTRIALI E DOMOTICA
PALESTRA	- Attrezzi ginnici - Sala body-building.	-Lezioni pratiche di scienze motorie

Sede di Via Tirso

LABORATORIO/AULA	ATTREZZATURE E BENI	UTILIZZO
TRATTAMENTO TESTI	- 25 postazioni computer	- Esercitazioni tecnico-pratiche di approfondimento delle lezioni teoriche di economia aziendale - Elaborazione dei fogli elettronici, lettere commerciali, fatture, buste paga ed altri documenti d'uso nelle attività d'azienda.
COSTRUZIONI	- 18 postazioni computer - 1 LIM	- Progettazione architettonica, strutturale ed inserimento in mappa di edifici e strade. - Elaborazione di calcoli con l'utilizzo del foglio elettronico. - Elaborazioni testi e ricerche tramite Internet.
LINGUISTICO	- 20 postazioni dotate di ○ Lettori audio, ○ Cuffie - 1 consolle generale. - 1 LIM	- Lezioni di lingua inglese, francese, spagnola
BIBLIOTECA	- 2000 libri di consultazione e lettura, riviste specialistiche e testi didattici. - 20 tablet	- Consultazione e prestito testi
DISEGNO	- 25 postazioni di lavoro: tavoli da disegno tecnico - 1 LIM	- Esecuzione di disegni e progettazioni architettoniche strutturali e stradali.
DI TOPOGRAFIA	- 28 postazioni computer completi di software - 1LIM	- Elaborazione dati rilevati attraverso i rilievi topografici di terreni ed edifici.
INFORMATICA	- 22 postazioni con computer fissi - 1 LIM	- Lezioni pratiche di utilizzo del computer e dei sistemi informatici. - Integrazione e approfondimento delle lezioni teoriche.
CHIMICA FISICA e BIOL.	- 8 banchi di lavoro per 24 alunni.	- *Biennio CAT e AFM e intero quinquennio Liceo delle Scienze applicate* - Esperienze multidisciplinari di integrazione e approfondimento delle lezioni teoriche.
PALESTRA	- Attrezzature ginniche - Campo di pallavolo e basket - Tavoli da tennis.	- Lezioni pratiche di scienze motorie
AULA CONVEGNI	- Sistema di amplificazione audio, - Videoproiettore e schermo, - Rete internet - N° 60 posti a sedere	- Riunioni collegiali degli insegnanti - Assemblee - Convegni - Corsi di formazione - Attività con grandi gruppi di studenti
AUDITORIUM	- Impianto audio -video - 450 posti a sedere	- Assemblee - Conferenze - Mostre - Laboratori creativi - Spettacoli di musica, teatro, cinema

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Precedenti priorità e traguardi del RAV e del PdM

Risultati scolastici	**<u>Criticità</u>** • Debiti formativi soprattutto in Matematica, Fisica, Chimica, tenuto conto che i debiti in matematica rappresentano un problema nazionale dovuto alla mancanza di una riflessione sulla continuità di curricolo scuola media di primo grado-scuola media di secondo grado. • Le carenze in Matematica incidono negativamente nell'apprendimento delle discipline di Fisica e Chimica, nuove per gli studenti. • Insufficiente adozione di strategie per il recupero da parte di singoli docenti. • Impossibilità di attuazione di corsi di recupero per mancanza di fondi e/o alternative organizzative in orario curricolare, in quanto il pendolarismo renderebbe comunque problematica la frequentazione dei corsi in orario pomeridiano e la sospensione delle unità didattiche programmate in alcuni curricoli disciplinari rende difficile un recupero delle stesse. • 30% circa di insufficienze nel raggiungimento delle competenze nelle materie di indirizzo **<u>Piano di miglioramento</u>** Necessità di iniziative di formazione rivolte ai docenti per migliorare l'efficacia didattica degli interventi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	**<u>Criticità</u>** • Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. • I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica è decisamente superiore a quella media. • La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è notevolmente superiore alla media nazionale **<u>Piano di miglioramento</u>** Dinanzi all'insuccesso delle prove si evidenzia il bisogno di dare una risposta dipartimentale • nella revisione dei programmi curricolari • nell'attuazione di una più efficace didattica per classi parallele

Competenze chiave e di cittadinanza	**Criticità** • Alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). • In generale, sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. • La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. • Molto diffuso il collegamento fra mancato raggiungimento delle competenze di cittadinanza (senso della legalità, rispetto delle regole, partecipazione positiva alla vita di gruppo) e mancanza di autoregolazione nell'apprendimento, nonché di autonomia nell'organizzazione dello studio da cui deriva l'insuccesso scolastico. **Piano di miglioramento** Pur partendo da un livello delle competenze chiave e di cittadinanza accettabile, si individua la necessità di un maggior coinvolgimento degli studenti ad iniziative e progetti riguardanti la solidarietà, la raccolta fondi per obietti vi di rilevanza sociale, ecc.(cfr. OF3)
Risultati a distanza	Il 29,7 % degli studenti dell'Istituto intraprende gli studi universitari.

OBIETTIVO PRIORITARIO 1: miglioramento dei risultati scolastici	
TRAGUARDI triennali	**OBIETTIVI DI PROCESSO**
• diminuzione variabilità dei risultati fra le classi • riduzione della percentuale (5%) dei non ammessi dal biennio al triennio;	• definizione di criteri di valutazione condivisi e omogenei nelle discipline causa di insuccesso; • curricolo verticale in continuità con la scuola media.

OBIETTIVO PRIORITARIO 2: miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza	
TRAGUARDI triennali	**OBIETTIVI DI PROCESSO**
• miglioramento del benessere a scuola; • riduzione degli episodi di bullismo e di esclusione; • riduzione degli interventi educativi correttivi;	• definizione criteri e strumenti utili alla misurazione delle competenze chiave (senso della legalità, rispetto delle regole, partecipazione positiva alla vita di gruppo) – • adozione di metodologie didattiche per lo sviluppo delle capacità di auto orientamento e autonomia nell'organizzazione dello studio.

OBIETTIVI FORMATIVI - (L. 107 comma 7).

OF1 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

OF2 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

OF3 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (cfr. PdM – competenze chiave e di cittadinanza); potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

OF4 - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

OF5 - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

OF6 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; rafforzamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

OF7 - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

ATTENZIONI STRATEGICHE

Dall'analisi di sistema condotta si evince l'urgenza di alcune attenzioni strategiche di ambito, funzionali al miglioramento dei risultati, sia in termini di performance della scuola, che di esiti formativi degli studenti.

AMBITO	STRATEGIE
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	**Incrementare e qualificare** l'attività progettuale e programmatica dei dipartimenti e dei consigli di classe, chiamati a pianificare l'azione didattico- educativa, attraverso metodi e strumenti progettuali efficaci, uniformi e funzionali a: - programmazione educativo-didattica, - monitoraggio e verifica degli esiti formativi (percorsi, criteri e modalità - individuazione, ideazione e attuazione di progetti "leader" di indirizzo e inter-indirizzo - produzione di proposte operative per gli obiettivi di miglioramento.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, RELAZIONI E DIALOGO EDUCATIVO	**Offrire opportunità di formazione** degli insegnanti in vista di competenze di -comunicazione interpersonale efficace -didattica per competenze -didattica per Unità di Apprendimento -nuove metodologie didattiche
	Implementare le metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo efficace della strumentazione multimediale.
	Incrementare pratiche di didattica laboratoriale e di utilizzo/impiego

	efficace ed efficiente dei laboratori, quali strumenti qualificanti dell'istruzione tecnica
	Incrementare pratiche didattiche di "tutoring" e "peer-education"
	Intensificare e rendere continui nel tempo interventi di recupero nelle discipline, con particolare attenzione alle aree: - logico-matematica -linguistica -materie di indirizzo con esiti carenti da parte degli studenti
INCLUSIONE E DIVERSIFICAZIONE	**Migliorare** le conoscenze e le pratiche didattiche in relazione ai BES, DSA e studenti con CNI
	Porre attenzione al corretto adempimento delle procedure relative a BES, DSA, CNI
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	**Incrementare** le azioni di continuità ed orientamento in termini di: -Orientamento, Ri-orientamento, orientamento in uscita -Relazioni con le scuole secondarie di primo grado -Attività di orientamento in uscita con attenzione a: o Mondo del lavoro o Università o Istruzione tecnica superiore -Nuove modalità di incontro tra studenti o 3^Media-scuola superiore o 5^ Superiore-Università -Nuove formule di attuazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro -Diffusione delle esperienze di alternanza Scuola-Lavoro e Impresa Formativa Simulata -Nuove formule di svolgimento degli Open-Day con attenzione alla visibilità delle "eccellenze" scientifico-tecnologiche che qualificano gli indirizzi dell'Istituto.
PARTECIPAZIONE	**Incoraggiare** la partecipazione consapevole e democratica degli studenti alla vita della scuola ed al rispetto delle sue regole
RAPPORTO SCUOLA-TERRITORIO	**Favorire** l'utilizzo della scuola per attività pomeridiane di ampliamento, recupero, arricchimento del percorso formativo degli studenti

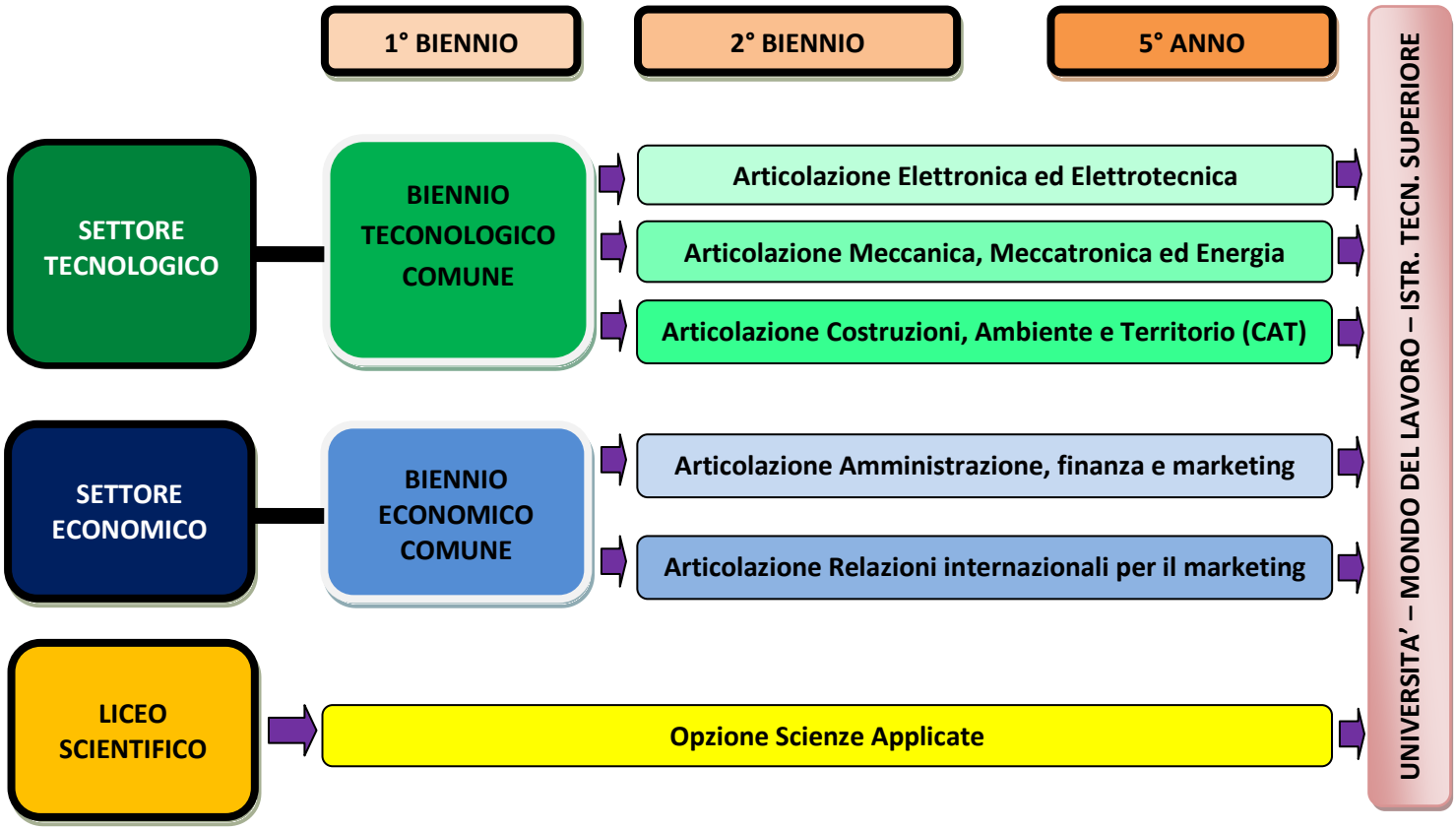
2.2. Nuovi e attuali priorità e traguardi del RAV e del PdM

AA.SS. 2018-2019/2021-2022

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Competenze chiave e di cittadinanza	Delineare un curricolo di italiano e matematica del biennio raccordato con la scuola dell'infanzia e con il I ciclo di istruzione.	Raccordarsi con gli Istituti Comprensivi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Definire prove di ingresso di italiano e matematica insieme ai docenti dei precedenti segmenti scolastici.
	Aumentare le azioni per promuovere l'educazione alla cittadinanza degli studenti.	Aggiornare i docenti sulla promozione delle competenze di cittadinanza degli studenti. Interessare e far partecipare i genitori, le istituzioni e gli enti esterni.

3.1. Obiettivi di apprendimento specifici degli indirizzi di studio

CORSI DI STUDIO



3.1.1. Settore Tecnologico: Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

PROFILO IN USCITA: TRAGUARDI DI COMPETENZA

Al termine del percorso di studi, il Diplomato in **ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA** ha acquisito competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione.
Nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

Il Diplomato è in grado di:

- Operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi
- Sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- Utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia, mediante software dedicato
- Integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione
- Intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza
- Nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo **"Elettronica ed elettrotecnica"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **COMPETENZE**:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- Utilizzare le strumentazioni di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
- Gestire progetti
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA *(opzione elettronica ed elettrotecnica)*					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
GEOGRAFIA	1				
TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3 *(1)*	3 *(1)*			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3 *(2)*				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
FISICA	3 *(1)*	3 *(1)*			
CHIMICA	3 *(1)*	3 *(1)*			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE /ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI			5	5	6
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA			7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI			4	5	5
Ore settimanali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**
ore di laboratorio	*5*	*3*			

3.1.2. Settore Tecnologico: Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia

PROFILO IN USCITA: TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il Diplomato in **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA** possiede competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
Nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti e nella realizzazione dei relativi processi produttivi. Interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi. È in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Il Diplomato è in grado di:

- contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti
- Elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi
- Intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente
- Agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo **"Meccanica, Meccatronica ed Energia"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **COMPETENZE:**

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi
- Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza

INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
GEOGRAFIA	1				
TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3 *(1)*	3 *(1)*			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3 *(2)*				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
FISICA	3 *(1)*	3 *(1)*			
CHIMICA	3 *(1)*	3 *(1)*			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE /ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA			4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO			5	5	5
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE			3	4	5
Ore settimanali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**
ore di laboratorio	*5*	*3*			

3.1.3. Settore Tecnologico: Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

PROFILO IN USCITA: TRAGUARDI DI COMPETENZA

il Diplomato in COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Il Diplomato è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **"Costruzioni, Ambiente e Territorio"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **COMPETENZE**.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
GEOGRAFIA	1				
TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3 *(1)*	3 *(1)*			
TECONOLOGIE INFORMATICHE	3 *(2)*				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
FISICA	3 *(1)*	3 *(1)*			
CHIMICA	3 *(1)*	3 *(1)*			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE /ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO			2	2	2
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI			7	6	7
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO			3	4	4
TOPOGRAFIA			4	4	4
Ore settimanali	33	32	32	32	32
ore di laboratorio	*5*	*3*			

3.1.4. Liceo Scientifico: Indirizzo Scienze Applicate

PROFILO IN USCITA: TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il Diplomato dell'indirizzo scientifico di **SCIENZE APPLICATE**, nel corso del quinquennio ha compiuto un percorso di acquisizione di conoscenze, capacità e competenze di tipo liceale volto ad approfondire l'aspetto teorico ed operativo di tutte le materie, umanistiche e scientifiche.

In particolare, in quelle d'indirizzo scientifico, ha acquisito **COMPETENZE** specifiche per:

- Approfondire la conoscenza di concetti, principi e teorie scientifiche e di processi tecnologici, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
- Individuare le interazioni tra scienza e tecnologia e le sue implicazioni culturali
- Valutare le tecniche e le tecnologie sotto diversi profili
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica e tecnologica.
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
- Individuare il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- Evidenziare l'apporto delle tecnologie nel passaggio dal progetto ideativo al sistema operativo e produttivo.
- Individuare la funzione delle tecnologie informatiche nelle acquisizioni scientifiche di analisi dei dati e di "modellizzazione" di specifici problemi scientifici.

Tale percorso gli consente di:

- proseguire gli studi in ambito universitario in tutte le facoltà, ed in particolare in quelle scientifiche e tecnologiche per le quali ha acquisito una preparazione specifica;
- accedere all'attività lavorativa (direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-diploma di scuola secondaria).

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	5	4	4	4	4
SCIENZE	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE /ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

3.1.5. Settore Economico: Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

PROFILO IN USCITA: TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il Diplomato in **"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea;
- con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **COMPETENZE**:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
- efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (indirizzo generale)					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA (Francese, Spagnolo)	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO			3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
GEOGRAFIA	3	3			
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
INFORMATICA	2	2	2	2	
FISICA	2				
CHIMICA		2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE /ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
Ore settimanali	32	32	32	32	32

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
TERZA LINGUA COMUNITARIA			3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO			2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
GEOGRAFIA	3	3			
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA			5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI			2	2	3
INFORMATICA	2	2			
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE			2	2	
FISICA	2				
CHIMICA		2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE /ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Ore settimanali	32	32	32	32	32

3.2. Iniziative di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate *(Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015)* e sono di seguito descritte:

3.2.1. Progetti P.T.O.F.

L'Istituto persegue in modo strutturale e sistematico l'ampliamento della propria offerta formativa proponendo agli studenti specifici progetti di indirizzo e progetti per promuovere le competenze chiave di cittadinanza. Nel corso degli anni sono state implementate iniziative didattiche funzionali al raggiungimento di livelli di eccellenza in ambito nazionale e internazionale. A titolo esemplificativo si possono citare:

- *Robocup* (con la vittoria dei campionati nazionali e la partecipazione ai tornei europei e mondiali)
- *Ecosistemi e tecnologie* (con la realizzazione dell'Acquario 3.0 per ospitare il pesce robot *Loryfish*)
- *Droni*
- *Progettazione 3D per robotica*
- *Plastici architettonici e modellistica 3D*
- *Porte aperte*
- *Settimana della scienza*
- *La notte delle stelle*
- *Progetti Erasmus*
- *Progetto S.CU.O.LA.* (realizzato con i fondi PON FSE e rivolto all'Inclusione sociale e alla lotta al disagio scolastico)

La scuola è, inoltre, centro autorizzato per l'organizzazione dei corsi ed il rilascio della certificazione CISCO ACADEMY.
Nell'anno scolastico 2018-2019, infine, il Team M&M Ecosistemi e Tecnologie è stato scelto per rappresentare l'Italia al *Maker Faire* di Rochester. Il *Maker Faire* è il più grande evento europeo sull'innovazione.
In allegato al presente documento, l'elenco dettagliato dei progetti.

3.2.2. Percorsi P.C.T.0. (ex Alternanza Scuola-lavoro)

L'Istituto, articolato nei cinque indirizzi di studi (Istituto Tecnico Industriale, Istituto Tecnico Ambiente e Territorio, Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing e Relazioni Internazionali per il Marketing, Liceo delle Scienze Applicate) integra, in modo organico, all'interno della propria offerta formativa, i percorsi di P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola-Lavoro); nell'ambito della propria autonomia funzionale, individua cinque macro aree nelle quali collocare i progetti:

- Area scientifico-tecnologica
- Area giuridico- economica
- Area linguistico-umanistica
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area dell'educazione sportiva e motoria

Per ulteriori informazioni e dettagli, si vedano l'Allegato n.8 (Catalogo P.C.T.O.) e l'apposita sezione presente nella pagina iniziale del sito della scuola.

3.2.3. P.N.S.D. - Animatore Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale costituisce uno strumento a disposizione dell'istituto per l'ottimizzazione dell'offerta formativa a favore degli studenti e per la realizzazione delle iniziative di aggiornamento e formazione rivolte al personale. A tal fine la scuola collabora attivamente con le istituzioni scolastiche dell'Ambito 12 per la progettazione, l'attuazione e la verifica delle iniziative afferenti al Piano, avvalendosi di specifiche professionalità, in particolare dell'Animatore Digitale.

3.3. Iniziative della scuola riguardo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

L'Istituto "Piazza della Resistenza" si connota come "scuola per l'inclusione", prestando articolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e promuovendo strategie di contrasto alla dispersione scolastica, nonché interventi che favoriscano il successo formativo a vantaggio dell'autonomia dello studente BES, in prospettiva scolastica ed extrascolastica. Tali azioni di contrasto e sostegno si realizzano nell'arco di tutto il percorso scolastico, attraverso iniziative e progetti di accoglienza, di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, di supporto alle diverse forme di disturbo e "diversabilità", sia in forma individuale che collettiva. Finalità di tali interventi è quella di favorire la crescita globale degli alunni (BES e non), accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo, operativo, anche in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro. Obiettivo dell'Istituto è promuovere la diversità come opportunità e risorsa, valorizzando l'originalità propria di ogni individuo e rispondendo nel modo più completo possibile alle esigenze ed ai bisogni di ciascuno studente, dal punto di vista educativo, sociale ed umano. Progetti ed attività curricolari ed extracurricolari di educazione alla solidarietà, alla pace, alla difesa non violenta e di prevenzione del bullismo e della violenza/discriminazione di genere, intendono realizzare la piena integrazione delle "originali individualità", non soltanto all'interno del gruppo-classe, ma dell'intero Istituto. Compito dei consigli di classe, di concerto con gli insegnanti di sostegno e gli assistenti educativi comunali è quello di far emergere negli allievi con BES il meglio di sé stessi, offrendo strategie adeguate che consentano loro di "imparare ad imparare" assicurando risultati equivalenti.

A tal fine l'Istituto ha intrapreso azioni per una didattica sempre più inclusiva, guidate dalle seguenti attenzioni:

- riconoscere i bisogni degli alunni BES, anche di quelli più problematici, al fine di attuare strategie educative e didattiche efficaci, avvalendosi del confronto con figure qualificate offerte dalla ASL del territorio;
- collocare l'alunno al centro dell'attività;
- promuovere attività di gruppo;
- valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno;
- promuovere l'autostima e l'autonomia del fare;
- gratificare l'alunno per il lavoro che svolge ed evitare di sottolinearne gli errori e ciò che dipende dal suo disturbo;
- seguire rigorosamente tutte le procedure previste dalla legge relative agli studenti BES;
- curare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado, attraverso opportune comunicazioni con gli insegnanti e/o operatori che avevano seguito l'alunno nel precedente percorso scolastico;
- orientare genitori e studenti ad avvalersi del servizio offerto dalla psicologa della ASL presente in Istituto.

L'Istituto, secondo quanto previsto per norma, promuove strategie di attenzione ai bisogni degli studenti BES per offrire a tutti gli studenti le giuste opportunità di successo formativo, formulando ed adottando, annualmente, in sede di Collegio docenti, il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

Alunni stranieri

Per gli studenti stranieri, più bisognosi di sviluppare e consolidare le abilità comunicative della lingua del paese ospitante, l'Istituto prevede, all'occorrenza, l'attivazione annuale del progetto "accoglienza studenti stranieri". Il progetto, che si riferisce alla priorità "inclusione e lotta alla dispersione scolastica" *(comma 7)*, ha come traguardo il raggiungimento di una completa inclusione degli studenti stranieri evitando, di norma, anche eventuali non ammissioni all'anno successivo nel corso della frequenza al nostro Istituto.

3.4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Iniziative di orientamento.

L'azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di motivazione allo studio è integrata con le iniziative di orientamento in entrata e in uscita del nostro Istituto.
Il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, la scelta dell'indirizzo in itinere, nonché il passaggio al mondo universitario, all'Istruzione Tecnica Superiore o al mondo del lavoro, è delicato e richiede particolari attenzioni da parte di un'istituzione educativa quale la scuola.
Pertanto, il nostro Istituto, nel corso degli anni, ha adottato metodologie di orientamento in entrata ed in uscita volte a fornire agli studenti, gli strumenti necessari a compiere scelte consapevoli e sostenibili di studio, a partire dalle proprie attitudini personali e in vista del futuro lavorativo, cercando di eliminare e ridurre il rischio della dispersione e dell'abbandono scolastico.
A tal fine, l'Istituto offre un accurato servizio di Orientamento presso le scuole secondarie di I grado e presso la sua sede con l'intento di favorire una scelta il più possibile efficace e motivata per il proprio corso di studi.
Le azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione, finora realizzate, anche se bisognose di revisione ed innovazione per il futuro sono:

- Incontri con gli studenti della scuola secondaria di primo grado per presentare l'Istituto e i suoi indirizzi
- Partecipazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado a lezioni presso il nostro Istituto e lezioni degli insegnanti dell'Istituto presso le scuole di provenienza degli studenti.
- Giornate di *Scuola Aperta* ripetute nel corso dell'anno
- Possibilità di incontro con una psicoterapeuta dell'adolescenza a disposizione di studenti, genitori e personale della scuola
- Progetto FIXO per l'orientamento in uscita

3.5. Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli studenti

La valutazione, in ogni segmento del percorso formativo, è riferita agli obiettivi delineati dal Consiglio di Classe, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per ogni unità di insegnamento/apprendimento vengono somministrate prove che conducono ad una **valutazione formativa**, che ha la funzione di indicare al docente e all'alunno le conoscenze e le competenze acquisite nel corso dell'unità affrontata e gli eventuali approfondimenti da porre in essere, prima di affrontare la **valutazione sommativa**, che ha lo scopo di misurare i livelli raggiunti dall'alunno in funzione degli obiettivi posti all'inizio del segmento didattico.

Poiché la funzione del Consiglio di classe, in coerenza con quanto delineato dal P.T.O.F., è di tipo educativo e didattico, la valutazione è un insieme complesso di elementi riferiti sia alle capacità, alle conoscenze, alle abilità e alle competenze maturate, sia al rapporto dell'alunno con la comunità scolastica, in termini di partecipazione, impegno ed organizzazione dello studio, contributo dato alla realizzazione di progetti extracurricolari.

Attraverso la programmazione educativo-didattica di Istituto, realizzata dai Dipartimenti Disciplinari e allegata al Patto di corresponsabilità educativa, si attua un processo di unificazione tra esperienze pratiche, argomenti di programma e tempi di verifica, in vista della somministrazione di prove comuni per classi parallele.

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo per la didattica

- Al fine di ottimizzare le attività di programmazione e verifica degli obiettivi didattici disciplinari e formativi, il calendario scolastico delle attività viene suddiviso in due quadrimestri
- Vengono attivati i dipartimenti disciplinari, ciascuno coordinato da un docente Referente
- L'utilizzo dei Laboratori didattici è favorito dall'individuazione di Docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento, nonché le necessità di manutenzione e di arricchimento/sostituzione delle dotazioni.
- Viene attuato un progetto di co-presenza per codocenze, finalizzato all'innovazione didattica ed a favorire la maturazione di competenze integrate.
- Viene istituita la figura del docente Animatore Digitale.
- Attraverso le deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, viene attuato un periodo di Didattica Alternativa per la promozione delle competenze di cittadinanza degli studenti, attraverso la loro partecipazione attiva, il loro coinvolgimento e la loro responsabilizzazione, agendo su attività equivalenti a quelle della didattica ordinaria, proposte anche dagli allievi, ma orientate e indirizzate sempre dai docenti.

4.2. Comunicazione Scuola-Famiglia

La comunicazione con le famiglie avviene secondo le seguenti modalità:

- Ricevimenti individuali antimeridiani da tenersi nella prima settimana intera del mese
- Informazione sulle assenze dei singoli studenti, delle valutazioni, annotazioni e note o provvedimenti disciplinari, anche attraverso il registro elettronico.
- Colloqui pomeridiani con tutti i docenti del Consiglio di Classe: due pomeriggi distribuiti nel primo e nel secondo periodo dell'anno.
- Incontri tra i genitori degli studenti a rischio e il coordinatore di classe per concordare il programma di recupero delle materie con insufficienze.
- Incontri tra il coordinatore di classe/e - o i docenti interessati con le famiglie.
- Incontri e/o colloqui, fissati anche per le vie brevi, con il Dirigente Scolastico.

In aggiunta a quanto sopra, il personale scolastico predetto è sempre a disposizione degli studenti e dei genitori.

4.3. Accordi e Collaborazioni

Ente	Strumenti	Attività
Istituzioni ed enti esterni	Accordi	Promozione delle competenze di cittadinanza degli studenti
Comune di Monterotondo (Rm)	Convenzione	ASL indirizzo CAT
		ASL indirizzo AFM
Comune di Monterotondo (Rm)	Patrocinio	Progetto *Artemisia e le altre. No alla violenza di genere*
Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica dell'Infanzia dell'Adolescenza e della Famiglia (AIPPI)	Partenariato	Progetto *Artemisia e le altre. No alla violenza di genere*
Associazione di Promozione Sociale ASI CIAO	Partenariato	Progetto *Artemisia e le altre. No alla violenza di genere*
Accademia Edizioni ed Eventi	Partenariato	Progetto *Artemisia e le altre. No alla violenza di genere*
Centro Nazionale Ricerche (CNR)	Convenzione	ASL Liceo Sc. applicate
Riserva Tevere Farfa	Convenzione	ASL Liceo Sc. applicate
Agenzia delle entrate	Convenzione	ASL indirizzo AFM
Coop. "Il Pungiglione"	Convenzione	ASL
ASD Eretum	Convenzione	Utilizzo Centro Sportivo - Stadio "Fausto Cecconi"
Accademia Edizioni ed Eventi ScrepMagazine	Convenzione	Progetti P.T.O.F. /ASL
Società Nazionale di Salvamento – Sezione di Monterotondo	Convenzione	Incontri formativi /ASL
Associazione Italiana Dislessia	Convenzione	Corso di formazione per i docenti Certificazione "Scuola Dislessia Amica"

4.4. Piano di formazione del personale docente

È strumentale alle esigenze formative degli studenti ed è orientato, in linea con le priorità e i traguardi di cui al RAV e al PdM, alla promozione delle competenze di cittadinanza degli allievi. È realizzato prioritariamente nell'ambito dell'Istituto e può essere integrato da percorsi di aggiornamento su aree identiche o analoghe, svolti in rete con altre istituzioni scolastiche, a partire da quelle dell'Ambito 12, oltre che da e con enti qualificati e/o accreditati.

ALLEGATI

1. **Carta dei servizi**
2. **Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità educativa**
3. **Statuto delle studentesse e degli studenti**
4. **Funzionigramma 2019-2020**
5. **Organigramma 2019-2020**
6. **Percorso di aggiornamento sulla promozione delle competenze di cittadinanza degli studenti: elementi costitutivi**
7. **P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione)**
8. **Progetti P.T.O.F.**
9. **Percorsi P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola – lavoro)**
10. **Periodo di didattica alternativa**
11. **Griglie di valutazione degli apprendimenti degli studenti**
12. **Piano di lavoro del personale ATA**
13. **Informativa su tasse scolastiche e contributo volontario a.s. 2019-2020**
14. **Regolamento visite guidate e viaggi d'istruzione**
15. **Piano interventi contro il bullismo e il cyberbullismo**